

CADMIO

Il cadmio è un metallo malleabile, duttile e tenero, tanto che può essere tagliato con un coltello. Questo elemento è stato scoperto relativamente tardi, quando nel 1817 il chimico tedesco Friedrich Stromeyer lo individuò nelle incrostazioni presenti all'interno di una fornace di zinco.

Il cadmio, come i suoi composti, risulta essere estremamente tossico e con spiccate caratteristiche di bioaccumulo; l'assorbimento nella specie umana si ha principalmente per via alimentare, anche se non è trascurabile l'assunzione legata al fumo di sigaretta.

Gli usi del cadmio sono molteplici, è presente in rivestimenti galvanici ed è uno dei componenti delle batterie nichel-cadmio, è usato nelle leghe di saldatura bassobollenti ed in leghe metalliche ad alta resistenza all'usura. Il cadmio viene inoltre utilizzato come pigmento ed il suo solfuro viene impiegato all'interno delle celle fotovoltaiche; il solfato di cadmio è invece noto per le sue proprietà astringenti.